

Ns. 75
Prot. N. 3/12/2012
Del 3/12/2012



339/1/IX LEG. BA

Consiglio Regionale della Campania

• **Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania**

Consiglio Regionale della Campania
SEGRETARIA DEL PRESIDENTE

On. Paolo Romano

PROT. N° 2185 DEL 06/12/12

• **Al Presidente della Regione Campania**

On. Stefano Caldoro

• **Al Consigliere del Presidente della Giunta regionale per i temi attinenti
all'Agricoltura**

Avv. Daniela Nugnes

Via fax ai numeri 081 7783621 - 081 796 2320 - 0817967110

**ATTO DI INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ^{ART. 127} ~~ART. 127~~ DEL
REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

I sottoscritti Consiglieri Regionali Paola Raia e Carmine Mocerino,

premessi che:

- all'art. 4 del capo II del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali del 22/02/2010 rubricato "Principi generali" viene espressamente stabilito che "In considerazione degli specifici contenuti professionali, delle particolari responsabilità che caratterizzano la figura del dirigente, [...], sono stabilite specifiche forme di responsabilità disciplinare per i dirigenti nonché il relativo sistema sanzionatorio, con la garanzia di adeguate tutele per il dirigente medesimo";
- al successivo art. 5, rubricato "Obblighi del Dirigente", è stato statuito che : Il dirigente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon



Consiglio Regionale della Campania

andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui. [...] 3. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art.107 del D.Lgs.n.267 del 2000. 4. In tale specifico contesto, tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio, il dirigente deve in particolare: a. assicurare il rispetto della legge, nonché l'osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Ente e perseguire direttamente l'interesse pubblico nell'espletamento dei propri compiti e nei comportamenti che sono posti in essere dando conto dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti; b. non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio; c. nello svolgimento della propria attività, stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione nei rapporti interpersonali con gli utenti, nonché all'interno dell'Ente con gli altri dirigenti e con gli addetti alla struttura, mantenendo una condotta uniformata a principi di correttezza e astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona o che, comunque, possono nuocere all'immagine dell'Ente; d. nell'ambito della propria attività, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando ed assicurando il tempo di lavoro e la presenza in servizio correlata alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato; [...] f. sovrintendere, nell'esercizio del proprio potere direttivo, al corretto espletamento dell'attività del personale,



Consiglio Regionale della Campania

anche di livello dirigenziale, assegnato alla struttura, nonché al rispetto delle norme del codice di comportamento e disciplinare, ivi compresa l'attivazione dell'azione disciplinare, secondo le disposizioni vigenti; [...]

- a mente delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni - Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - 28 novembre 2000 - Il dipendente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire esclusivamente la Nazione con disciplina ed onore e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione. Nell'espletamento dei propri compiti, il dipendente assicura il rispetto della legge e persegue esclusivamente l'interesse pubblico; ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico che gli è affidato. 2. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. 3. Nel rispetto dell'orario di lavoro, il dipendente dedica la giusta quantità di tempo e di energie allo svolgimento delle proprie competenze, si impegna ad adempierle nel modo più semplice ed efficiente nell'interesse dei cittadini e assume le responsabilità connesse ai propri compiti. 4. Il dipendente usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per ragioni di ufficio e non utilizza a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio. [...] Art. 8 Imparzialità 1. Il dipendente, nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicura la parità di trattamento tra i cittadini che vengono in contatto con l'amministrazione da cui dipende. A tal fine, egli non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni che siano normalmente accordate o rifiutate ad altri. 2. Il dipendente



Consiglio Regionale della Campania

si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività amministrativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni illegittima pressione, ancorché esercitata dai suoi superiori. Art. 10 Comportamento in servizio 1. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza. 2. Nel rispetto delle previsioni contrattuali, il dipendente limita le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie. 3. Il dipendente non utilizza a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio. Salvo casi d'urgenza, egli non utilizza le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali. Il dipendente che dispone di mezzi di trasporto dell'amministrazione se ne serve per lo svolgimento dei suoi compiti d'ufficio e non vi trasporta abitualmente persone estranee all'amministrazione. Art. 11 Rapporti con il pubblico 1. Il dipendente in diretto rapporto con il pubblico presta adeguata attenzione alle domande di ciascuno e fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio. Nella trattazione delle pratiche egli rispetta l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto motivando genericamente con la quantità di lavoro da svolgere o la mancanza di tempo a disposizione. Egli rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde sollecitamente ai loro reclami. 2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'amministrazione. Il dipendente tiene informato il dirigente dell'ufficio dei propri rapporti con gli organi di stampa. 3. Il dipendente non prende impegni né fa promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, se ciò possa generare o confermare sfiducia nell'amministrazione o nella sua indipendenza ed imparzialità [...];



Consiglio Regionale della Campania

considerato che:

- in data 22 novembre il Comune di Somma Vesuviana ha organizzato un incontro divulgativo sulla disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC;
- **nei manifesti e locandine divulgative del predetto incontro compare anche il logo della Regione Campania – Assessorato all'Agricoltura** e viene annunciata la partecipazione del Dirigente del Ce.pi.ca di Napoli e di due divulgatori agricoli dello stesso ce.pi.ca;
- il Dirigente del ce.pi.ca ha provveduto, mediante comunicazione scritta, ad invitare al predetto incontro divulgativo tutte le ditte del territorio (cfr. nota allegata);
- tra i partecipanti all'incontro si registra anche la presenza di esponenti dell'amministrazione comunale tra cui un dipendente dell'Amministrazione Regionale (cfr. copia locandina allegata)

Tanto premesso e considerato gli scriventi

INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale, nonché il Consigliere delegato per i temi attinenti all'Agricoltura al fine di conoscere:

- 1) se l'Assessorato all'Agricoltura, in persona del Consigliere delegato e del Capo Area, erano a conoscenza dell'incontro divulgativo organizzato dal Comune di Somma per il giorno 22/11/2012 ed hanno, pertanto, espressamente autorizzato l'ente locale all'uso del logo Regione Campania sui manifesti e locandine divulgative;
- 2) se il Dirigente del Settore STAPA CePICA ha conformato la propria attività ai principi e disposizioni dettate *supra* provvedendo, con propria nota, ad invitare all'incontro le ditte insistenti sul territorio,




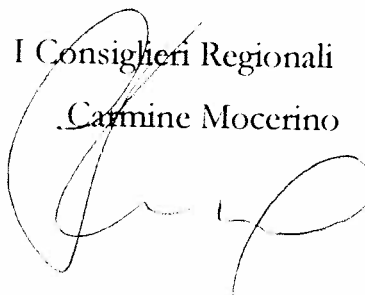
Consiglio Regionale della Campania

- 3) se il Dirigente del Settore STAPA CePICA ha organizzato incontri divulgativi sul tema anche in altri comuni e provveduto, nell'occasione, ad invitare con propria nota le ditte insistenti sul territorio;
- 4) se il Dirigente del Settore STAPA CePICA ed i divulgatori agricoli in forza allo stesso necessitavano di formale autorizzazione da parte del Consigliere delegato all'Agricoltura e/o del Capo Area ai fini della partecipazione all'incontro divulgativo ed in caso affermativo si chiede sin d'ora di ottenerne copia della stessa;
- 5) sulla scorta di tutto quanto sopra quali misure e/o atti intendono adottare le Autorità in indirizzo nell'ipotesi in cui si accerti da parte dei dipendenti regionali una lesione dei principi e delle disposizioni dettate dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali e dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- 6) Quali altri incontri divulgativi sul tema sono stati organizzati dallo stapa Ce.pica di Napoli nel corso dell'anno 2012 ed in quali sedi.

Cordialità.

Napoli li 30/11/2012.

Paola Raia


I Consiglieri Regionali
Carminio Mocerino


Il presente fax consta di numero 6 pagine. In caso di errata e/o incompleta trasmissione si prega contattare i numeri 081.778.3401-081.778.3757.